



RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 2020

Consultorio Familiare di Erba

Premessa

Il 2020 è stato un anno anomalo e segnato in modo drammatico dalla pandemia da Covid-19.

La programmazione stesa ad inizio anno ne è stata sconvolta fin dalle prime azioni introdotte nel mese di marzo, come la sospensione delle attività in gruppo, lo spostamento in modalità "da remoto" di tutte le prestazioni ad eccezione delle sole visite ostetriche, la sospensione dei percorsi programmati nelle scuole. L'effetto di tutti questi doverosi interventi si è tradotto una riduzione drastica dell'attività del Consultorio con una diminuzione degli accessi degli utenti e delle prestazioni erogate, ma anche nell'utilizzo solo parziale del budget a disposizione.

Attività svolta nell'anno 2020

Descrizione dell'attività

1. Utenti:

Di seguito i dati relativi all'utenza incontrata in sede:

CLASSI D'ETA'	Maschi	Femmine	Totale	%
0-12		4	4	0,4%
13	1	5	6	0,6%
14		4	4	0,4%
15-17	4	21	25	2,6%
18-19	1	21	22	2,3%
20-24	8	45	53	5,5%
25-29	8	84	92	9,5%
30-34	13	117	130	13,5%
35-39	13	94	107	11,1%
40-44	15	87	102	10,6%
45-49	20	98	118	12,2%
>49	45	258	303	31,4%
TOTALE	128	838	966	100,0%
%	13,3%	86,7%	100,0%	

Sono stati aperti 53 fascicoli di coppia e 1 fascicoli per nucleo familiare. Nel 2019 gli utenti sono stati 979, con una distribuzione analoga. Emerge una sostanziale omogeneità rispetto agli accessi dell'anno precedente.

I minorenni sono stati 39 (4,0%), quasi per intero nella fascia adolescenziale (il 64,1% è tra 15 e 17 anni). Si conferma un target formato in netta prevalenza da adulti.

Gli utenti nati all'estero sono stati 64 (6,6% del totale, di cui 4 uomini e 60 donne), con un leggero incremento rispetto al 2019 in cui gli utenti nati all'estero sono stati 48.

Di seguito la suddivisione per titoli di studio.



TITOLO DI STUDIO	Maschi	Femmine	Totale
Nessun titolo di studio - analfabeta		1	1
Licenza elementare	4	33	37
Licenza di scuola media inferiore o avviamento	43	243	286
Scuola professionale o diploma di scuola superiore	59	338	397
Diploma universitario	6	33	39
Laurea	15	181	196
Non rilevato	1	9	10
TOTALE	128	838	966

2. Apertura agli utenti:

Nel 2020 l'apertura è stata notevolmente influenzata dalla pandemia. Nei mesi del primo lockdown (marzo-aprile) la sede è rimasta aperta, tuttavia in quel periodo sono state erogate in presenza solo prestazioni legate all'area della gravidanza poiché non differibili. L'attività ha giovato in modo considerevole della possibilità data dalle prestazioni erogate "da remoto", che ha consentito di non interrompere i percorsi in essere e di avviarne di nuovi nonostante la situazione, nonostante la risposta solo parziale da parte degli utenti.

3. Attività svolta (dato generale):

Di seguito, la tabella raccoglie le attività svolte nel corso del 2020, confrontate con l'attività svolta nel 2019.

Settore	n. prestazioni 2019	n. prestazioni 2020	differenza	%
Interventi di prevenzione e promozione della salute (svolta nelle scuole del territorio)	1696	907	-789	-46,52%
Ambulatorio ostetrico-ginecologico	1061	1177	116	10,93%
Consulenza psicosociale	1972	1623	-349	-17,70%
Incontri di gruppo (puerperio, menopausa, fidanzati, genitori preadolescenti)	48	67	19	39,58%
Totale	3081	2867	-214	-6,95%
Consulenza psicosociale in solvenza	198	90	-108	-54,55%
TOTALE ATTIVITA'	3279	2957	-322	-9,82%

Come è evidente, le prestazioni erogate nel corso del 2020 sono state decisamente inferiori del 2019.

Settore	previsione inizio anno	prestazioni effettive	differenza
Interventi di prevenzione e promozione della salute (svolta nelle scuole del territorio)	1644	907	-737
Ambulatorio ostetrico-ginecologico	1000	1177	177
Consulenza psicosociale	1970	1623	-347
Incontri di gruppo (puerperio, menopausa, fidanzati, genitori preadolescenti)	30	67	37



Di seguito la descrizione nel dettaglio delle aree di intervento programmate.

a. Interventi di prevenzione e promozione della salute (attività esterna) (AMBITO EDUCATIVO)

Nel 2020 il numero di studenti incontrati è stato notevolmente inferiore a quanto programmato ad inizio anno.

L'effetto più significativo provocato dalla pandemia, in termini di attività del Consultorio, è ricaduto in questa area. L'intera programmazione era stata definita scolastico in modo tale da distribuire il più possibile gli interventi nel corso dell'anno. La chiusura improvvisa delle scuole a fine febbraio ha comportato uno stop anche agli interventi programmati, la cui parte più corposa era prevista proprio per i mesi immediatamente successivi (tra marzo e maggio). Le scuole, impreparate a dover gestire la didattica a distanza, hanno scelto di sospendere o annullare gli accordi già siglati in precedenza. A giugno è stato erogato solo il 14% di quanto programmato ad inizio anno (196 studenti sui 1644 previsti)

Durante i mesi autunnali, è stato possibile riproporre alle scuole i progetti annullati in primavera, raccogliendo una risposta positiva da parte di molti istituti scolastici. In una scuola è stato erogato un progetto appositamente pensato per favorire il rientro in aula durante la pandemia. Questa riapertura ha consentito di recuperare una parte delle risorse, raggiungendo poco più della metà di quanto previsto.

b. Ambulatorio ostetrico-ginecologico (AMBITO DI PROMOZIONE DEL BENESSERE)

Nel 2020 le sedute di ambulatorio ostetrico-ginecologico sono state 107, un numero significativamente superiore rispetto a quanto fatto negli anni precedenti (circa 80-85 sedute l'anno). Questa situazione dipende dalla valutazione fatta alla fine del 1° semestre relativamente al profondo sotto-utilizzo del budget durante i primi mesi dell'anno: entrambe le ginecologhe si sono dette disponibili ad ampliare la loro presenza (del 100% a luglio e del 50% nei mesi fino a fine anno), sfruttando così la costante richiesta di prestazioni di tipo ginecologico.

c. Prestazioni psicosociali (AMBITO DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA-CONSULENZA)

L'attività psicosociale ha subito l'effetto della pandemia in modo importante, con una erogazione inferiore di circa il 17% rispetto a quanto programmato ad inizio anno e rispetto al 2019.

Nei mesi di gennaio e febbraio sono stati erogati in media 45-50 colloqui settimanali, un dato in linea con gli anni precedenti e coerente con quanto programmato. Il lockdown di marzo è coinciso con un arresto quasi completo dell'erogazione di prestazioni psicosociali, con un crollo a meno di 10 colloqui a settimana per tutti i mesi di marzo e aprile. Solo a partire da metà maggio sono stati erogati più di 20 colloqui a settimana.

Nel corso dei mesi successivi la ripresa è stata molto lenta e non è mai stato recuperato a pieno il livello di erogazione precedente, questo nonostante la possibilità di erogare gli incontri online. Solo le ultime settimane di dicembre hanno visto una erogazione sovrapponibile al dato storico.

Non è facile definire le ragioni di questo andamento. In parte la motivazione è legata alla difficoltà mostrata dagli utenti, che hanno rifiutato di procedere con i colloqui in videochiamata per difficoltà personali oppure per una preferenza verso un contatto diretto. Questa condizione in molti casi è coincisa con l'abbandono degli interventi.

d. Incontri con gruppi di utenti (AMBITO DI ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE)

Di seguito il dettaglio degli interventi erogati:

tema:	n. incontri 2020
mamma-bambino	58
fidanzati	6



Genitori scuole elementari	1
Tot.	65

Il dato relativo agli incontri in gruppo è molto significativo: sono stati erogati il doppio degli incontri rispetto a quanto programmato ad inizio anno.

In particolare, risalta il numero degli incontri mamma-bambino. Dopo i primi esperimenti di incontri da remoto erogati già a fine maggio, è stato possibile riprendere gli incontri in presenza nel periodo estivo. Durante i mesi autunnali, invece, la modalità online ha raccolto un notevole riscontro, con molte richieste di partecipazione.

e. Attività in solvenza

Nel 2020 il dato relativo alle prestazioni erogate in regime di solvenza vede un calo importante (- 54%), soprattutto legato alla difficoltà ad erogare i colloqui da remoto.

f. Altre attività non rendicontate e a carico del Consultorio

Come accennato sopra, l'attività di pesata neonatale è stata di fatto sospesa con il primo lockdown, per riprendere nei mesi successivi ma in modo di fatto solo residuale. Il limite maggiore è stato dover incontrare le mamme su appuntamento (unica modalità considerata adeguata vista la situazione), cosa che non ha incentivato nuovi accessi.

g. Altro (AMBITO DI COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO)

Nel 2020 è proseguita la partecipazione al Tavolo tecnico provinciale in tema di formazione sulla violenza di genere, in collaborazione con il Tribunale di Como, Procura della Repubblica di Como, Questura, Comando dei Carabinieri, provveditorato agli studi, associazione Telefono Donna.

La pandemia purtroppo ha comportato una completa sospensione delle iniziative, tutte posticipate a tempi migliori.

Aspetto economico

La programmazione stesa ad inizio 2020 si è basata su un dato storico relativo al budget ATS (€ 175.499,00), tuttavia la pandemia ha comportato il costante slittamento nella definizione del budget definitivo.

L'utilizzo del budget è stato il seguente:

Attività	fatturato raggiunto	previsione iniziale	% sulla previsione
Interventi di prevenzione e promozione della salute	€ 41.280,00	€ 67.500,00	61,2%
Ambulatorio ostetrico-ginecologico	€ 26.156,33	€ 23.500,00	111,3%
Consulenza psicosociale	€ 48.860,00	€ 59.000,00	82,8%
Incontri di gruppo	€ 10.370,00	€ 5.000,00	207,4%
Totale prestazioni	€ 126.666,33	€ 155.000,00	81,7%
Tutoring	€ 21.820,00	€ 20.500,00	106,4%
TOTALE BUDGET	€ 148.486,33	€ 175.499,00	84,6%



La tabella mostra il fatturato nelle diverse aree di intervento e il confronto con la previsione stesa nel Piano di lavoro e organizzativo di febbraio 2020.

Altro

Gestione documentale - vigilanze

Nel corso del 2020 non sono stati effettuati sopralluoghi da parte della Vigilanza.

Questionari di gradimento utenti:

In tutto sono stati raccolti 8 questionari di gradimento, tutti relativi a utenti incontrati tra gennaio e febbraio. Il numero estremamente ridotto non rende possibile una valutazione più approfondita.

Sede

Durante l'anno sono stati introdotti tutti i dispositivi e le modalità operative previste dalle normative e dai protocolli in tema di protezione e contrasto alla diffusione del Covid-19.

Personale

Nel mese di luglio 2020 l'assistente sanitaria Cinzia La Torre ha cessato il rapporto di lavoro con la Fondazione. Sempre a luglio è stata introdotta una seconda segretaria dipendente, sig.ra Elisabetta Frigerio.

Nel mese di ottobre ha cessato la collaborazione la dott.ssa Mariangela Frigerio, ostetrica.

Nel mese di novembre ha cessato la collaborazione la dott.ssa Margherita Galimberti, assistente sociale, sostituita dalla dott.ssa Giorgia Bragotto.

Equipe di lavoro e Questionario di gradimento operatori:

Nel mese di ottobre sono stati raccolti i questionari di gradimento compilati dagli operatori. L'esito raccolto è stato descritto nel documento in allegato.

Formazione

Nel corso del 2020 il tema della formazione ha riguardato soprattutto quanto previsto dalle normative regionali in tema di Covid-19, come da comunicazione del Direttore Generale della Fondazione.

ALLEGATI

- Allegato 1: commento ai questionari di gradimento 2020

Erba, 09/03/2021

Il coordinatore

Dott. Damiano Manzoni



ALLEGATO 1

Commento ai questionari di gradimento 2020 Consultorio Familiare di Erba

Le risposte raccolte da parte di operatori afferenti alla sede di Erba sono state 15. Questo numero corrisponde a circa la metà del totale degli operatori presenti.

Di seguito un breve commento su dati raccolti nei questionari.

Fondazione:

Le domande relative alla Fondazione ricevono risposte mediamente distribuite tra le alternative possibili. Risaltano soprattutto le risposte alla domanda relativa alla chiarezza delle mansioni e dell'organigramma della Fondazione a cui il 67% dei questionari assegna il valore "poco". Questo elemento si ritrova anche nei commenti aperti lasciati in calce al questionario: in più casi torna la richiesta di un "mansionario" dettagliato.

Emerge, in generale, una posizione critica verso le scelte e le modalità d'azione della Fondazione e del CDA. In particolare, si sottolinea come le decisioni siano accolte in modo autoritario, mentre si richiede una partecipazione attiva degli operatori.

Coordinatore:

Come già osservato gli anni scorsi, anche i questionari 2020 descrivono una situazione caratterizzata da una scissione marcata tra valutazioni positive e valutazioni negative, caratteristica che si osserva in tutte le domande su questo tema. Si tratta di una situazione radicata ormai da tempo e che non sembra trovare soluzione nonostante gli interventi fatti in questi anni (es. gli incontri dedicati appositamente a questo argomento).

Equipe di lavoro:

Le domande relative al rapporto con i colleghi, con la segreteria e ai coordinamenti di settore (attività interna e attività esterna) ricevono risposte mediamente positive.

Organizzazione e struttura:

Le domande relative agli aspetti più generali (es. elementi strutturali) ricevono risposte distribuite prevalentemente tra i valori "poco" e "abbastanza".

Fa eccezione la domanda relativa alla pulizia, valutata adeguata.

Come già in passato, torna una valutazione insufficiente del compenso economico e relativamente alla formazione proposta.

Considerazioni personali:

I dati di quest'anno sono del tutto paragonabili a quelli raccolti gli anni scorsi, in tutte le aree del questionario.

Risalta la distanza tra le risposte positive e quelle negative relativamente al ruolo del Coordinatore. Si tratta di una situazione paradossale, in cui l'operato della stessa persona viene letto in modo



profondamente diverso (es. la “disponibilità all’ascolto” è valutata “pessima” nel 33% dei questionari e “ottima” in altrettanti).

A mio avviso si conferma quanto osservato in questi anni e già descritto nelle relazioni passate: nei confronti del Coordinatore è presente una “componente personale” difficile da superare e che, a mio avviso, trova origine in considerazioni più profonde e radicate.

Si tratta della stessa condizione per cui in molti casi un disagio o una perplessità degli operatori non vengono espressi in modo esplicito e chiaro al Coordinatore (cosa che, invece, ritengo auspicabile all’interno di un gruppo di professionisti), ma resta a lungo all’interno delle comunicazioni riservate tra gli stessi operatori senza la possibilità di un confronto diretto.

Questa situazione non fa che alimentare un risentimento precedente, a tratti generalizzato, che in alcuni operatori rende difficile riuscire a comprendere e tollerare le scelte gestionali fatte nel tempo, oltre che influire sul clima generale interno al Consultorio e sulle valutazioni relative alla Fondazione stessa.

Erba, 14/11/2020

Dott. Damiano Manzoni
Coordinatore Consultorio Familiare di Erba



RELAZIONE ATTIVITÀ - Anno 2021 Erba

PREMESSA

ATTIVITÀ DA REMOTO: la modalità di lavoro online in sede o in smartworking ha costituito parte integrante dell'attività del consultorio, laddove possibile.

MISURE DI SICUREZZA: sono state messe in atto le procedure di sanificazione ed igienizzazione, l'uso dei dispositivi di sicurezza, controllo della temperatura, certificazioni.

I protocolli attivati per la situazione sono stati portati a conoscenza di tutto il personale e degli utenti stessi. Il personale, inoltre, ha seguito specifici interventi di formazione sia quelli organizzati a livello generale (FELCEAF), sia a livello di ciascun Consultorio (Responsabile COVID), sia quelli organizzati all'esterno da Enti specifici a seconda dei diversi profili professionali (psicologi-medici).

UTILIZZO DEL BUDGET: il budget alla fine dell'anno non è stato utilizzato pienamente, poiché le ripercussioni della situazione di emergenza da covid hanno reso difficile poter riprendere tutti gli interventi a pieno regime.

ASPETTI GENERALI

Ascoltare l'esperienza umana

Il Consultorio La Casa di Erba rappresenta per il nostro territorio luogo privilegiato per ascoltare le problematiche, le sofferenze e le difficoltà della famiglia di oggi e per offrire un recupero della propria umanità. Inoltre riveste un ruolo di rilievo per la donna nelle differenti fasi della sua vita, soprattutto in ambito ginecologico-ostetrico.

TIPOLOGIA E VOLUME DELL'ATTIVITÀ

Due sono state le aree di intervento: la consulenza (prestazioni tariffabili riconosciute dalla Regione Lombardia) e la Prevenzione ed educazione alla salute (Progetti – anch'essi finanziati dalla Regione Lombardia sulla base del numero e dei destinatari coinvolti)

▪ I NUMERI

Prestazioni	N°
Consulenze ambito psico-sociale	2153
Prestazioni sanitarie ostetrico-ginecologiche e prelievi citologici	1475
Incontri di gruppo	38
Totale	3666

Tabella 1 – quantità prestazioni erogate per tipologia

Inoltre, sono stati attivati il Servizio Counselling per genitori, studenti ed insegnanti presso alcune scuole di Erba. La Convenzione, che ha previsto un impegno di 150 ore annuali, imputa a ciascun contraente il 50% del costo complessivo. (costo orario € 30,00 – costo orario da imputare al Consultorio € 15,00)

Per l'attività di consulenza e ginecologica e per gruppi interni (il riferimento è ai dati rendicontati nei flussi) sono state erogate prestazioni a **1117 utenti**.

Tale utenza, rappresentata per 85% da donne e per il 15% da uomini si ripartisce, a seconda dell'età, nella sotto riportata tabella

Fasce di età	Maschi (n° 168)		Femmine (n° 948)	
	N°	%	N°	%
Fino ai 14 anni	6	4	15	2
Dai 15 ai 29 anni	32	19	200	21
Dai 30 ai 49 anni	76	45	402	42
50 anni e oltre	54	32	331	35

Tabella 2 – distribuzione utenti per fasce di età

Un ultimo dato è rappresentato dall'utenza straniera. Essa costituisce il 7% dell'utenza totale ed è soprattutto femminile.

I primi colloqui dell'ambito psicosociale sono stati **265**.

▪ LE SITUAZIONI

Il protrarsi della pandemia ha interpellato tutti, soprattutto gli operatori che con la loro professionalità e nell'ottica della mission della Fondazione hanno accolto, sostenuto, incoraggiato le persone ad affrontare le prove e la paura del contagio. Tale sostegno ha rappresentato una risorsa e una "consolazione" che ha permesso di ristabilire legami e di dare significato alle mille emozioni che hanno attraversato e che, tuttora, invadono le persone. Significativa è stata la sofferenza riscontrata nei più giovani, di conseguenza negli adulti al loro fianco.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'attività si è svolta con regolarità, nel rispetto degli orari di apertura e chiusura e della turnistica stabilita. Le equipe si sono svolte con regolarità. Nella stragrande maggioranza in Smart Working.

RISORSE UMANE

L'organico, costituito da tutte le figure previste e che prestano le proprie competenze in regime di volontariato o come liberi professionisti, ha permesso di coprire le varie aree di intervento.

OBIETTIVI

Gli obiettivi, per quanto attiene al lavoro specifico del Consultorio, e che nel Piano di lavoro ci si era proposti di perseguire sono stati complessivamente raggiunti.

Rispetto alle aree di intervento sono stati individuati modalità di lavoro ed obiettivi propri, che attengono allo specifico dell'intervento e all'utenza coinvolta.

1. Sostegno alle famiglie

La famiglia, ancor più in questo anno, ha rappresentato il destinatario privilegiato degli interventi messi in atto dal Consultorio. Anche quando si rivolge al singolo per situazioni particolari come l'elaborazione del lutto o perdite drammatiche in generale, il paziente è stato aiutato a stabilire rapporti efficaci con il nucleo familiare, valorizzando anche le relazioni amicali. Ciò è emerso anche dai dati e dalle richieste espresse, in precedenza evidenziati.

Per i genitori, anche rispetto alle specifiche tematiche affrontate coi loro figli nei progetti che si è potuto realizzare sia in presenza, sia in Smart Working, sono stati attivati percorsi di sostegno alla genitorialità.

2. Promozione del benessere con risvolto sanitario

Il servizio ginecologico, effettuato due volte la settimana con la presenza di due Medici Ginecologi, è stato in grado di accogliere con puntualità tutte le richieste. È un servizio che molto richiesto dall'utenza del territorio.

L'ostetrica si è presa cura dei più piccoli controllando la loro crescita armonica con riferimento alla loro cura ed al corretto processo di allattamento e svezzamento.

3. Animazione e socializzazione con attivazione di gruppi interni

Per l'approfondimento delle dinamiche relazionali connesse alle diverse fasi della vita e ad alcune tematiche specifiche, richieste in modo particolare dalla situazione, sono stati attivati 14 gruppi, così strutturati:

- Conduatrici: due figure professionali ;
- durata di ogni incontro: massimo 2 ore;
- durata del percorso: 2/5 incontri;
- Tematiche:
 - o rapporto mamma-bambino: 4 gruppi - 9 incontri.
 - o Gravidanza: 2 gruppi - 11 incontri.
 - o Altre tematiche: 5 gruppi -16 incontri

4. Educazione alla salute e prevenzione

Rispetto alla tematica, nel periodo in cui è stato possibile entrare o a distanza quando richiesto dalle Istituzioni, sono stati attivati nelle Scuole del territorio interventi con a tema:

a) Affettività e Sessualità

Attivazione di un percorso organico i cui contenuti vengono definiti in rapporto all'età dei destinatari con l'obiettivo di una presa di coscienza delle proprie "emozioni" in un corpo che cambia e alla scoperta di una nuova affettività e sessualità;

b) Preparazione alle diverse fasi della vita

Attivazione di un percorso che aiuti i giovani ad effettuare i cambiamenti che le varie fasi della vita richiedono e/o impongono, per prendere coscienza delle proprie responsabilità di fronte a situazioni prevedibili e/o attese, ma anche di fronte alla imprevedibilità.

Modalità di lavoro per tutte le aree:

- si è privilegiata la tecnica laboratoriale e il brain storming con la presenza una/due psicologhe e di una ostetrica (dove necessario)
- durata di ogni incontro: da 1,30 a 2 ore
- durata del percorso: 2/6 incontri

L'attività svolta nell'anno 2021 ha permesso di incontrare 1475 tra studenti, genitori, educatori ed insegnanti. Sono stati effettuati con gli insegnanti incontri di preparazione e condivisione di contenuti e metodi, e con i genitori incontri di verifica e di restituzione delle istanze e/o problematiche emerse.

Dall'analisi dei questionari somministrati agli alunni è emerso un giudizio positivo: come ogni anno sono state avanzate richieste per percorsi più lunghi, purtroppo non sostenibili per la limitazione delle risorse economiche a disposizione.

ASPETTO ECONOMICO

Il complesso dell'attività rendicontata all'ATS-Insubria è di € 172.613,51 € (nello specifico: attività di consulenza €104.414 – attività sanitaria € 13.359 - attività di Educazione alla salute € 61.625), cui si devono aggiungere € , 9.378 per il tutoring, calcolato sul numero dei nuovi accessi rendicontati.

Il budget sottoscritto per il 2021 è stato di € 181.992.

ASPETTO QUALITÀ

L'analisi del servizio offerto dal Consultorio implica l'analisi di più variabili, che pesano sulla valutazione in modo diverso.

La rilevazione tramite questionario online Google moduli ha fornito una valutazione molto positiva rispetto a tutti gli aspetti sottoposti a giudizio; un solo sufficiente ha riguardato i tempi di attesa, determinate dai limiti economici imposti dal budget a disposizione.

❖ COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

- ✚ Si è cercato di mantenere una buona rete territoriale di riferimento, composta da agenzie educative istituzionali e non. Il contatto privilegiato con gli Enti territoriali è stata l'Assistente Sociale del Consultorio.
- ✚ Con particolare riferimento all'Azienda Speciale Retesalute e agli Assistenti Sociali dei Comuni si è cercato di potenziare sinergie e cooperazioni per scambio di informazioni e valutazioni circa l'opportunità o meno, rispetto agli obiettivi e alle finalità proprie di un Consultorio, di una presa in carico di minori e/o adulti con situazioni complesse a fronte di Decreti del Tribunale.
- ✚ In riferimento alla DGR 2315/19 si è portato avanti l'accordo di partenariato con gli Enti territoriali per la realizzazione del Progetto "ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE E CURA DEI LEGAMI – FAMILY POWER" promosso e sostenuto economicamente dal Fondo Nazionale per le politiche della famiglia – anno 2019 – DM 30/04/2019, con riferimento per nostro territorio l'AST della Brianza. Purtroppo la situazione pandemica ha di molto procrastinato la concreta applicazione degli interventi programmati.

ASPETTO FORMATIVO

L'equipe rimane luogo di privilegio per la riflessione sui casi affrontati e il confronto tra professionalità differenti. Durante le riunioni in particolare ci si è soffermati sull'approfondimento del diritto di famiglia, grazie alla presenza dell'Avv. all'interno del gruppo di Lavoro.

La Fondazione ha promosso un intervento con Don Aristide Fumagalli, con tema "Identità sessuale e fluidità di genere".

Oltre a ciò ogni operatore porta avanti il proprio aggiornamento in autonomia, come richiesto dagli ordini professionali.

Erba, 28 marzo 2022

Il Coordinatore



RELAZIONE ATTIVITÀ - Anno 2022 Erba

PREMESSA

ATTIVITÀ DA REMOTO: la modalità di lavoro online in sede o in smartworking è ormai divenuta parte integrante dell'attività del consultorio, soprattutto per permettere gli incontri di Rete tra professionisti del territorio che operano su situazioni in comune; laddove possibile si è comunque privilegiato il lavoro in presenza, soprattutto nel rapporto con l'utenza.

MISURE DI SICUREZZA: sono state messe in atto le procedure di sanificazione ed igienizzazione, l'uso dei dispositivi di sicurezza, controllo della temperatura, certificazioni.

I protocolli attivati per la situazione sono stati portati a conoscenza di tutto il personale e degli utenti stessi. Il personale, inoltre, ha seguito specifici interventi di formazione sia quelli organizzati a livello generale (FELCEAF), sia a livello di ciascun Consultori (Responsabile COVID), sia quelli organizzati all'esterno da Enti specifici a seconda dei diversi profili professionali (psicologi-medici).

UTILIZZO DEL BUDGET: il budget alla fine dell'anno è stato utilizzato pienamente, con uno sfioramento di alcune centinaia di Euro. Durante l'anno è stato riconosciuto un incremento del Budget a disposizione, determinato da un incremento delle tariffe di ogni prestazione, ad esclusione della branca ostetrico-ginecologica, lasciando quindi invariato la quantità di prestazioni erogabili.

ASPETTI GENERALI

ASCOLTARE L'ESPERIENZA UMANA

Il Consultorio La Casa di Erba rappresenta per il nostro territorio luogo privilegiato per ascoltare le problematiche, le sofferenze e le difficoltà della famiglia di oggi e per offrire un recupero della propria umanità. Inoltre riveste un ruolo di rilievo per la donna nelle differenti fasi della sua vita, soprattutto in ambito ginecologico-ostetrico.

TIPOLOGIA E VOLUME DELL'ATTIVITÀ

Due sono state le aree di intervento: la consulenza (prestazioni tariffabili riconosciute dalla Regione Lombardia) e la prevenzione ed educazione alla salute (Progetti – anch'essi finanziati dalla Regione Lombardia sulla base del numero e dei destinatari coinvolti).

- I NUMERI

L'attività ha visto l'effettuarsi delle seguenti prestazioni, così come specificate nella tabella sottostante:

Prestazioni	N°
Consulenze ambito psico-sociale	1978
Prestazioni sanitarie ostetrico-ginecologiche e prelievi citologici	551
Incontri di gruppo	54
Totale	2583

Tabella 1 – quantità prestazioni erogate per tipologia

Inoltre è stata attivata una convenzione per "Sportello psicologico" presso **3 istituti scolastici** del territorio "I.S. Romagnosi", "I.C. Puecher", "I.S. Carlo Porta" che ha visto un impegno di circa 300 ore annuali di consulenti operatori del consultorio.

Inoltre è avviata una convenzione con il Comune di Erba per "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere" che vede coinvolto uno psicologo operatore.

Per l'attività di consulenza, ginecologica e per gruppi interni (il riferimento è ai dati rendicontati nei flussi) sono state erogate prestazioni a **886 utenti**.

Tale utenza, rappresentata per 75% da donne e per il 24% da uomini si ripartisce, a seconda dell'età, nella sotto riportata tabella

Fasce di età	Maschi (n°215)		Femmine (n°671)	
	N°	%	N°	%
Fino ai 14 anni	2	1%	4	1%
Dai 15 ai 29 anni	49	23%	128	19%
Dai 30 ai 49 anni	100	46%	293	44%
50 anni e oltre	64	30%	246	36%

Tabella 2 – distribuzione utenti per fasce di età

I primi colloqui dell'ambito psicosociale sono stati **247**. Gli utenti stranieri sono stati in totale 59 (7 M, 52F).

- LE SITUAZIONI

Continua la risposta del Consultorio alle esigenze della famiglia, che sia per l'accompagnamento della donna nel pre e post-partum, che siano legate a fatiche nei rapporti della coppia o tra genitori-figli. Sempre più significativa è stata la sofferenza riscontrata nei più giovani, di conseguenza negli adulti al loro fianco.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'attività si è svolta con regolarità, nel rispetto degli orari di apertura e chiusura e della turnistica stabilita. Le equipe si sono svolte con regolarità sia in presenza che in modalità Smart Working.

RISORSE UMANE

L'organico, costituito da tutte le figure previste e che prestano le proprie competenze in regime di volontariato o come liberi professionisti, ha permesso di coprire le varie aree di intervento.

OBIETTIVI

Gli obiettivi per quanto attiene al lavoro specifico del Consultori sono stati complessivamente raggiunti. Rispetto alle aree di intervento sono stati individuati obiettivi propri, che attengono allo specifico dell'intervento e all'utenza coinvolta.

1. Sostegno alle famiglie

La famiglia, come già accennato, ha rappresentato il destinatario privilegiato degli interventi messi in atto dal Consultorio. Anche quando si rivolge al singolo per situazioni particolari come l'elaborazione del lutto o perdite drammatiche in generale, il paziente è stato aiutato a stabilire rapporti efficaci con il nucleo familiare, valorizzando anche le relazioni sociali. Ciò è emerso anche dai dati e dalle richieste espresse, in precedenza evidenziati.

Per i genitori numerosi sono stati i percorsi attivati di sostegno alla genitorialità.

Altro dato degno di nota è l'incremento di interventi sulle situazioni che giungono con decreto del Tribunale per i Minori, su invio dei Servizi di Tutela, con l'intento di lavorare sull'accoglimento della sofferenza dei minori o sulla ristrutturazione delle competenze parentali con gli adulti di riferimento, tramite la mediazione familiare nelle situazioni più estreme.

2. Promozione del benessere con risvolto sanitario

Il servizio ginecologico, effettuato due volte la settimana con la presenza di due Medici Ginecologi ha visto numerose richieste di vario genere, anche di carattere ostetrico. Essendo un servizio molto richiesto dall'utenza del territorio, purtroppo prevede tempi di attesa più prolungati rispetto alle altre attività offerte.

Inoltre l'ostetrica si è presa cura dei più piccoli controllando la loro crescita armonica con riferimento alla loro cura ed al corretto processo di allattamento e svezzamento.

3. Animazione e socializzazione con attivazione di gruppi interni

Per l'approfondimento delle dinamiche relazionali connesse alle diverse fasi della vita e ad alcune tematiche specifiche sono stati attivati gruppi, così strutturati:

- Conduatrici: due figure professionali;
- durata di ogni incontro: massimo 2 ore;

- durata del percorso: 2/5 incontri;
- Tematiche:
 - o rapporto mamma-bambino: 1 gruppo - 5 incontri.
 - o Menopausa: 1 gruppo – 3 incontri.
 - o Sostegno alla genitorialità: 1 gruppo – 4 incontri.
 - o Altre tematiche: 4 gruppi –12 incontri

Inoltre sono stati effettuati 30 incontri di gruppo su tematiche specifiche tenuti da un singolo operatore.

4. Educazione alla salute e prevenzione

Rispetto alla tematica sono stati attivati nelle Scuole del territorio interventi con a tema:

a) Affettività e Sessualità

Attivazione di un percorso organico i cui contenuti vengono definiti in rapporto all'età dei destinatari con l'obiettivo di una presa di coscienza delle proprie "emozioni" in un corpo che cambia e alla scoperta di una nuova affettività e sessualità;

b) Preparazione alle diverse fasi della vita

Attivazione di un percorso che aiuti i giovani ad effettuare i cambiamenti che le varie fasi della vita richiedono e/o impongono, per prendere coscienza delle proprie responsabilità di fronte a situazioni prevedibili e/o attese, ma anche di fronte alla imprevedibilità.

Modalità di lavoro per tutte le aree:

- si è privilegiata la tecnica laboratoriale e il brain storming con la presenza una/due psicologhe e di una ostetrica (dove necessario)
- durata di ogni incontro: da 1,30 a 2 ore
- durata del percorso: 2/6 incontri

L'attività svolta nell'anno 2022 ha permesso di incontrare **2000** tra studenti, genitori, educatori ed insegnanti. Sono stati effettuati con gli insegnanti incontri di preparazione e condivisione di contenuti e metodi, e, con i genitori incontri di verifica e di restituzione delle istanze e/o problematiche emerse.

Dall'analisi dei questionari somministrati è emerso un giudizio positivo.

ASPETTO ECONOMICO

Il complesso dell'attività rendicontata all'ATS-Insubria è di **€ 186.350** (nello specifico: circa €165.220 di attività di consulenza e attività sanitaria, circa € 84.400 attività di Educazione alla salute a cui si devono aggiungere circa € 21.175 per il tutoring, calcolato sul numero dei nuovi accessi rendicontati).

Il budget sottoscritto per il 2022 è stato di € 185.413,00.

È stato utilizzato al 100%. Si evidenzia un'eccedenza di produzione, ad indicare che il budget previsto non risulta sufficiente per soddisfare le esigenze del territorio.

ASPETTO QUALITÀ

L'analisi del servizio offerto dal Consultorio implica l'analisi di più variabili, che pesano sulla valutazione in modo diverso. In generale la rilevazione tramite questionario online Google moduli ha fornito una valutazione molto positiva rispetto a tutti gli aspetti sottoposti inerenti la qualità dei servizi offerti e la professionalità degli operatori; unica lieve criticità emersa ha riguardato, come sempre, i tempi di attesa, purtroppo determinati dai limiti economici imposti dal budget a disposizione.

COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

- ✚ Si è cercato di mantenere una buona rete territoriale di riferimento, composta da agenzie educative istituzionali e non. Il contatto privilegiato con gli Enti territoriali è stata l'Assistente Sociale del Consultorio.
- ✚ Si mantiene uno stretto legame con gli Istituti scolastici del territorio.
- ✚ Con particolare riferimento Consorzio Erbese, ad altri Enti di Tutela e agli Assistenti Sociali dei Comuni si è cercato di potenziare sinergie e cooperazioni per scambio di informazioni e valutazioni circa l'opportunità o meno, rispetto agli obiettivi e alle finalità proprie di un Consultorio, di una presa in carico di minori e/o adulti con situazioni complesse a fronte di Decreti del Tribunale.

ASPETTO FORMATIVO

L'equipe rimane luogo di privilegio per la riflessione sui casi affrontati e il confronto tra professionalità differenti. La Fondazione ha promosso alcuni interventi "Identità sessuale e fluidità di genere":

Identità e genere nella supersocietà. (Prof. Giaccardi- giugno 2022)

Famiglie, adolescenti, percorsi identitari. (Prof. Regalia- luglio 2022)

Identità sessuale e antropologia cristiana. (Prof. Aristide Fumagalli- ottobre 2022)

Oltre a ciò ogni operatore porta avanti il proprio aggiornamento in autonomia, come richiesto dagli ordini professionali.

Erba, 28 marzo 2023



Il Coordinatore

Dott.ssa Francesca Fumagalli